



Il Peccato

In questa sezione tratteremo i seguenti argomenti:

- Cos'è il peccato
- L'origine del peccato
- Le conseguenze del peccato

L'eunuco soleva andare a Gerusalemme per adorare nel tempio di Dio. Dio vede il suo cuore, vede la sua sincerità nel cercare Dio e decide di rivelarsi a lui. Il ministro di Candace andava per incontrare Dio, ma di fatto non poteva avere con lui una relazione vera, il peccato lo stava mantenendo separato da Dio (Is 59:2 ; 56:3).

Che cos'è il peccato?

La gente comune ha un concetto di peccato alquanto diverso da quello di Dio. Il peccato viene solitamente visto come una mancanza, un errore, una situazione che si è creata dalle circostanze sfavorevoli. In questa ottica giudichiamo il ladro che ruba ai ricchi per dare ai poveri come uno che ruba a fin di bene ed in definitiva non è poi così sbagliato. Avremo poi il ladro che ruba per fame, le circostanze della vita lo spingono a compiere una azione errata ma lo giudichiamo come scusabile. Poi c'è la persona che ritiene giusto odiare per aver subito un torto ingiusto, la persona che mente ma per una causa giusta (le cosiddette bugie bianche a fin di bene) e così via.

Il peccato secondo Dio:

- il peccato è la violazione della legge (1Gv 3:4)
 - **1 Giovanni 3:4** *Chiunque commette il peccato, commette pure una violazione della legge; e il peccato è violazione della legge.*
- il salario del peccato è la morte
 - **Romani 6:23** *Infatti il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.*

Secondo la legge di Dio *"l'anima che pecca morirà"* (Ezechiele 18:4) ne consegue che il commettere anche un solo peccato in tutta una vita, rende l'uomo degno di morte. Ecco perché l'umanità è tutta sotto peccato!

La Bibbia ci dice pure che *"tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Romani 3:23), allo stesso modo la Bibbia ci dice che *"non c'è nessun giusto neppure uno"* (Romani 3:10), ciò sta a significare che anche senza aver commesso nessun peccato ai nostri occhi, siamo comunque tutti sotto peccato e tutti sotto la condanna a morte, tutto questo a motivo di Adamo.

Romani 5:12 *Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e per mezzo del peccato la morte, così la morte si è estesa a tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato;*

- *La morte fisica dunque dimostra che sei un peccatore...*

Perché Dio permette il peccato?

L'uomo creato ad immagine di Dio non è un automa ma un essere dotato di intelligenza, di conoscenza di morale ed in grado di prendere delle decisioni autonomamente.

In principio Dio non creò l'uomo col peccato dentro e nemmeno col male dentro ma anzi Dio aveva relegato tutto nell'albero della conoscenza del bene e del male (Dio non è responsabile del peccato in noi). L'uomo scegliendo di mangiare dall'albero proibito, si è caricato di ogni conseguenza di questa disubbidienza inclusa la conoscenza del bene e del male.

Dio avrebbe certamente potuto impedire il peccato ma il suo piano invece prevedeva la libera scelta dell'uomo la quale avrebbe aperto la strada al rimedio divino. Il danno creato dall'uomo ora si annulla con la riconciliazione mediante la fede in Cristo.

Questo piano un giorno si concluderà col giudizio finale, con la separazione dei capri dalle pecore, la divisione tra coloro che scelgono il bene rispetto a coloro che scelgono il male.

Qual'è il tuo concetto di peccato?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'origine del peccato

Qualcuno pensa che il peccato prenda origine in noi in un particolare giorno della nostra esistenza dopo aver infranto uno dei dieci comandamenti. Le cose però non stanno così, infatti anche se una persona dovesse vivere una vita senza commettere alcun peccato nemmeno allora sarebbe considerato senza peccato. Dov'è quindi l'origine della nostra condanna?

La caduta dell'uomo

I primi due esseri viventi furono creati per vivere in comunione con Dio. Adamo ed Eva infatti vivevano nell'Eden alla Sua presenza fisica, avevano accesso all'albero della vita eterna ma a seguito dell'aver peccato, vennero scacciati dalla presenza di Dio dove poi avrebbero sperimentato la morte. Dio infatti aveva dato loro un solo comandamento *"mangia pure da tutti gli alberi del giardino ma non toccare e non mangiare dall'albero della conoscenza del bene e del male altrimenti morirai"*.

*Ecco, io sono stato formato nell'iniquità e mia madre mi ha concepito nel, peccato. **Salmo 51:5***

Il peccato dei primi due uomini (la violazione di quell'unico comandamento), fu disastrosa per tutte le generazioni a seguire. Ora l'umanità si trovava in una condizione di:

- separazione da Dio (fisica e spirituale)
- morte spirituale (lo spirito dell'uomo senza Dio è morto Ef 2:1)
- morte fisica (per mancato accesso all'albero della vita, anche il corpo dopo un certo numero di anni muore Ge 3:22)
- morte generazionale (gli uomini separati da Dio generano figli lontani da Dio e destinati alla morte 1 Cor 15:22)
- la mancanza di Dio nella vita delle persone rende le persone inclini al male: odio, rancore, adulterio, fornicazione, idolatria, magia, inimicizie, egoismo, contese, ira, risse, divisioni, sette, invidie, omicidio ecc...

- il male si ripercuote su tutta la società, famiglie rovinate, conflitti sociali, guerre, distruzione, morte per non parlare delle conseguenze verso la creazione come terremoti, inondazioni, carestie pestilenze ed ogni tipo di malattia ecc.
- la conseguenza più brutta del peccato in tutta questa storia è la conseguente necessità della condanna a morte di Gesù.

La condizione del peccatore in riferimento alla legge di Dio

In principio Dio non diede all'uomo tutte le sue leggi in quanto la legge di Dio era scritta nella coscienza dell'uomo. Ora a causa del peccato la coscienza è corrotta, non è in grado di discernere correttamente il bene dal male, pertanto Dio al tempo giusto provvederà al ristabilimento della sua legge mediante il patto del monte Sinai.

La legge di Dio data a Mosè in forma di tavole della legge, è il mezzo col quale Dio ridà all'uomo i suoi principi di giustizia divina.

Purtroppo l'uomo si trova ad essere inadeguato a rispettare la legge divina, il suo spirito morto e corrotto, è incapace di compiere la volontà di Dio.

La promessa di Dio sarà dunque quella di ripristinare le sue leggi direttamente nelle coscienze delle persone (Ger 31:31-33) e questo sarà possibile con la nuova nascita per il sacrificio universale di Gesù per i peccati del mondo.

1 Pietro 1:23

perché siete stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma incorruttibile, per mezzo della parola di Dio vivente e che dura in eterno.

Le conseguenze del peccato

La terra è maledetta

La Bibbia ci dice che tutto ciò che Dio creò era molto buono (Gen 1:31). Dobbiamo dunque ritenere che in origine la creazione era perfetta. Oggi non ci troviamo più in quella condizione, a motivo di quel peccato la terra è stata maledetta ed ora invece di frutti, produce solo spine e triboli (Gen 3:17-18).

A motivo della persistenza dell'uomo nel peccare, Dio devastò la condizione originale e distruggendo pure l'umanità di allora mediante il diluvio. La nuova condizione post diluviana inoltre ridurrà ulteriormente la vita da un millennio a centoventi anni (Gen 6:3).

Da una creazione dove tutto era buono, ora abbiamo dei frutti velenosi, degli insetti velenosi, dei serpenti velenosi e delle fiere e dei pesci che attaccano l'uomo. Ora abbiamo malattie, pestilenze, carestie ed ogni forma di morbi e di cancro a danno dell'uomo.

L'ira di Dio è sul peccatore

Giovanni 3:36 *Chi crede nel Figlio ha vita eterna ma chi non ubbidisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio dimora su di lui».*

L'ira di Dio è su tutta l'umanità peccatrice e le sue maledizioni in aumento a motivo delle continue trasgressioni della sua legge (Deu 28). L'apice dell'ira di Dio sfocerà nella piaghe finali descritte in Apocalisse e dopo il suo ritiro dalla creazione (Ap 6:14), le forze del male avranno il sopravvento per un tempo.

Il peccato genera nell'uomo:

- vergogna
- sofferenza e dolore
- senso di colpa
- paura
- ansia e depressione

- durezza di cuore
- separazione da Dio
- morte

Ci sono vari livelli di peccato e di punizione?

In primo luogo, come abbiamo detto, anche il più piccolo peccato genera la morte. Adamo ed Eva commisero solo una piccola disubbidienza ma le conseguenze di questa disubbidienza hanno generato la morte dell'universo. La Bibbia ci parla di diversità di peccato e di livelli di peccato ma in ogni caso tutti generano la morte.

La salvezza di Dio ed il suo perdono, si estendono a qualunque peccato che mena a morte, tranne uno il quale mena a "morte seconda" e cioè **"il peccato imperdonabile"**. **Matteo 12:31** *Perciò io vi dico: Ogni peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini; ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà loro perdonata.*

Quando una persona sperimenta il perdono dei peccati e a seguito di questo, quella persona rigetta il suo salvatore, commette un peccato che non è perdonabile in quanto il perdono stesso avviene unicamente a mezzo di Gesù. Non ci sono altre vie di riserva per la salvezza.

Atti 4:12 *E in nessun altro vi è la salvezza, poiché non c'è alcun altro nome sotto il cielo che sia dato agli uomini, per mezzo del quale dobbiamo essere salvati».*

1 Timoteo 2:5 *Vi è infatti un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù uomo,*

Gli esseri umani nascono dunque in una condizione svantaggiosa in quanto non diretti responsabili della loro situazione e soggetti alla morte. Dio però nella sua infinita grazia pone il rimedio a questa situazione apparentemente irrisolvibile mediante un suo diretto intervento annunciato in ogni tempo:

- Da Dio nel principio

- Da Noè prima del diluvio
- Dai profeti nei vari secoli
- Da Gesù alla sua venuta
- Dai suoi discepoli fino al suo ritorno

L'intervento diretto di Dio, lo vediamo anche sull'eunuco. Dio comanda Filippo di andare ad incontrare l'eunuco nel deserto poiché Egli ha un progetto per la sua vita, Dio vuole intervenire sul suo cammino e farsi conoscere mediante la rivelazione di Gesù.

Hai risolto il problema del peccato nella tua vita? E se si, Come?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Lo stato interiore del peccatore

Leggi il Salmo 22

COMMENTA CON PAROLE TUE IL SALMO 32:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....